

Marini e Sepio, "Con il Job Day Albano torna ad attrarre gli investitori"aa



Il palazzo comunale di Albano Laziale

Il prossimo venerdì 24 Aprile presso Palazzo Savelli si svolgerà il Job Day: a tal proposito abbiamo voluto ascoltare i pareri del delegato ai servizi sociali dell'amministrazione di Albano Laziale, Gabriele Sepio ed il Sindaco Nicola Marini.

Consigliere Sepio, in una intervista esclusiva rilasciata a questa testata, l'A.D. di Monster.it, divisione italiana di Monster Worldwide, una delle più grandi società al mondo di consulenza per la ricerca, ha annunciato la presenza della sua azienda ad Albano il 24 aprile prossimo per un incontro tra domanda ed offerta di lavoro, in cui si parlerà appositamente di territorio e opportunità: lei e le sue competenze in qualità di delegato comunale ai servizi sociali hanno avuto un ruolo nel portare questo evento ad Albano?

“Poniamo la massima attenzione verso tutte le iniziative che intervengono nei processi di integrazione sociale. Abbiamo ben presenti le difficoltà che ha sopportato il nostro territorio, il nostro assessorato è orecchio attento alla situazione. La disoccupazione rappresenta uno degli elementi di maggiore preoccupazione, è evidente che stimolare le opportunità, come quelle offerte dalla Monster.it, ci sembra utile oltre che doveroso”.

Sepio lei è da poche settimane il responsabile politico delle politiche sociali nell'amministrazione di Albano: anche se in poco tempo ci può spiegare quali sono le linee d'azione che sta ponendo in essere per questo delicato ambito della vita cittadina?

“Da quando mi sono insediato, la massima attenzione è stata focalizzata su questo concetto: il problema dell'accesso dei giovani nel mondo del lavoro. Sono fermamente convinto che questa problematica, particolarmente sentita nel territorio, deve essere letta e soprattutto risolta come strumento privilegiato di inclusione sociale. Il lavoro garantisce propriamente, la dignità sociale. Su questi temi c'è bisogno di animare il territorio e una delle prime azioni concrete è stata quella di organizzare un corso sui finanziamenti europei. Abbiamo incontrato molti giovani, desiderosi di partecipare attivamente alle grandi e importanti opportunità che ci da l'Europa. Abbiamo registrato il tutto esaurito. Da qui, abbiamo pensato di avvicinare la domanda e l'offerta di lavoro. Un evento per avvicinare le tante imprese del territorio a tutti, dando a molti giovani la possibilità di affrontare – alcuni per la prima volta – un colloquio di lavoro. La grande disponibilità offerta dalle aziende coinvolte, ha fatto il resto. Devo dire che l'esigenza di creare un filo di collegamento sempre più marcato tra giovani e lavoro, è emersa a gran voce anche dai lavoratori tra gli operatori del sociale. L'11 aprile scorso abbiamo organizzato una giornata di lavori tra tutti gli interlocutori istituzionali e non. Ne è uscita la forte necessità di affrontare in maniera innovativa il concetto di

